

_Lettera_N_1480

Al cardinale Giuseppe Berardi

*Torino, 29 ottobre 1870

Eminenza Rev. d. ma,

Il foglio qui scritto viene da persona che dimostrò già altre volte avere dei lumi soprannaturali; io l'aveva meco questo inverno a Roma.

Alcune cose dissi già di passaggio al S. Padre; non ho però osato lasciare lo scritto. Ora che nella sua bontà mi fa dire di parlare chiaro positivo e definitivo mi fa animo di trasmetterlo.

Vi sono altre cose che non si possono confidare alla carta, e che si potranno dire verbalmente nella segretezza che la materia richiede. Se qualche cosa sembrerà oscura vedrò se sene potrà avere la dovuta spiegazione. Ella se ne serva comunque; ma la prego soltanto di non accennare il mio nome in niuna maniera per motivi che Ella potrà facilmente supporre.

Certamente se potessi avere persona sicura, segreta pel re di Prussia, avrei più cose a farle pervenire che potrebbero tornarle gradite.

Ci doni la sua santa benedizione.

Sac. Gio. Bosco